

COMUNE DI ACQUAVIVA

Estratto Decreto esproprio 15 luglio 2026, n. 8

Progetto di completamento di Via Carlo Iacovelli. CUP: C41B24000350004 - foglio 45 particella 498.

Comune di Acquaviva delle Fonti

Città metropolitana di Bari

SETTORE TECNICO

PREMESSO:

- Che il vigente Piano Regolatore Generale (PRG) è stato approvato con Decreto Giunta Regionale Pugliese n.141 del 14/02/2026 e successivamente adeguato con D.C.C. n.40 del 15/09/2015;
- Che al fine di migliorare la circolazione veicolare e di poter utilizzare appieno la seconda tribuna del Campo Sportivo comunale con le uscite attualmente esistenti ed inutilizzabili, è necessario realizzare il completamento della via Carlo Iacovelli, da Via Nicolò Piccinni all'incrocio con Via San Cataldo, snellendo il traffico che oggi si riversa dalla Via Cassano, attraverso Via Nicolò Piccinni, su Via Antonio Lucarelli e Via Barbieri;
- Che ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.327 dell'8/06/2001, si è proceduto ad avviare la procedura di partecipazione degli interessati mediante notifica dell'avviso di avvio del procedimento;
- Che con provvedimento di Giunta Comunale n.161 del 15/09/2025, è stato approvato in linea tecnica il progetto relativo all'intervento di cui in premessa;
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 22/09/2025, è stato approvato, anche ai fini urbanistici, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "completamento della via Carlo Iacovelli, da Via Nicolò Piccinni all'incrocio con Via San Cataldo, snellendo il traffico che oggi si riversa dalla Via Cassano, attraverso Via Nicolò Piccinni, su Via Antonio Lucarelli e Via Barbieri";
- Che con detto atto, è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori, reiterato il vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dall'intervento in argomento;
- Che detto progetto è corredato dal Piano Particellare di Esproprio redatto nel rispetto della Sentenza della Corte Costituzionale n.348 del 24/10/2007 (valore di mercato in base alla destinazione urbanistica delle aree);
- Che la ditta catastale, proprietaria della zona di terreno individuata in catasto al foglio 45 particella 498 per mq.209 interessata da detti lavori, ha presentato osservazioni con nota acquisita al protocollo generale di questo Comune al n.30644 in data 17/10/2025 e questo Ente ha formulato le proprie controdeduzioni e rigettato integralmente le osservazioni con deliberazione del Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti n.46 del 28/04/2026, regolarmente pubblicata;
- Che ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302 e Legge Regionale 22/2/2005, n.3, con nota del 12/05/2026 prot. n.15267 sono state comunicate a codesta ditta catastale l'approvazione del progetto e le relative controdeduzioni;

LETTA la nota del 11/06/2026, registrata al protocollo generale dell'Ente Comunale al numero 18827 in pari data;

RILEVATO che l'opera in argomento è finalizzata al miglioramento del traffico veicolare previsto nel P.R.G. vigente e quindi è di interesse pubblico, pertanto occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dai lavori di che trattasi;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
D'Alò Vito nato a omissis
c.f. omissis
foglio 45 particella 498 sup. mq.209
mq.209 x € 29,08/mq = **€ 6.077,72**

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.

Al proprietario che accetta l' indennità determinata, è riconosciuto l' aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 21 e 22 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Acquaviva delle Fonti c.f. n. 00869560722 è disposta l' espropriazione dell' area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "completamento della via Carlo Iacovelli, da Via Nicolò Piccinni all'incrocio con Via San Cataldo, snellendo il traffico che oggi si riversa dalla Via Cassano, attraverso Via Nicolò Piccinni, su Via Antonio Lucarelli e Via Barbieri":

- ditta catastale:
D'Alò Vito nato a omissis
c.f. omissis
foglio 45 particella 498 sup. mq.209

L' esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 02/09/2026 alle ore 10.00 con la continuazione**. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell' immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un delegato, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l' assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Arch. Francesco BERARDI, quale Dirigente del Settore Tecnico

Il Comune di Acquaviva delle Fonti è incaricato dell' esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Geom. Vincenzo VERDESCA / Sig. Giuseppe MASTROROCCO / Sig. Angelo TROTTI - dipendenti comunali e Per. Agr. Giuseppe TRICASE - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell' art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.;**

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d' urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Acquaviva delle Fonti, 15/07/2026

IL DIRIGENTE
Francesco Berardi